

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI**  
delle Province di  
**NOVARA**  
**VERBANO - CUSIO - OSSOLA**

---

28.100 Novara - via degli Avogadro 5 - Tel. (0321) 35.120 - Fax (0321) 36.481  
Email: [architetti@novara-vco.awn.it](mailto:architetti@novara-vco.awn.it); pec: [oappc.novara-vco@archiworldpec.it](mailto:oappc.novara-vco@archiworldpec.it)

Prot. n° 2020/797  
Novara, 9 dicembre 2020  
Via pec

**SPETT.LE COMUNE DI ARONA**  
**VIA SAN CARLO, 1**  
**28041 – ARONA (NO)**

**ALLA C.A. RESPONSABILE DEL**  
**PROCEDIMENTO**  
**ARCH. ALBERTO CLERICI**

**OGGETTO:** INCARICO PROFESSIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL PRG AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) ED AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET) - CIG: ZB62F2E462.

Viste le segnalazioni di alcuni colleghi in merito al bando di cui all'oggetto, nel quale si evince una CRITICITÀ MEDIA con VIOLAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI desunta dal mancato calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, si comunicano le seguenti precisazioni:

- Il D. Lgs. 50/2016, con l'art. 23, commi 14 e 15, disciplina la progettazione del servizio, che deve precedere la scelta delle procedure di affidamento. Tra gli elaborati che compongono tale progetto, il comma 15 individua il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi. Tale argomento viene ripreso dalle Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, approvate con delibera n. 973/2016 e aggiornate con delibera n. 417/2019 (Capitolo III Punti 2.1 e 2.2). In particolare, nel paragrafo 2.1 viene chiarito che “...*al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016...*”. Mentre il paragrafo 2.2 precisa che: “*Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di*

*gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi...”.*

La norma di riferimento (D.Lgs. n. 50/2016 – art. 23, commi 14-15) cita:

- Comma 14. La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.
- Comma 15. Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.

Linee Guida ANAC n. 1 sui S.A.I., approvate con delibera n. 973/2016 aggiornate con delibera n. 417/2019 - Capitolo III Punti 2.1 - 2.2

## 2. Determinazione del Corrispettivo

2.1. Per quanto riguarda la prima operazione, al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016).

2.2. Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo.

#### Giurisprudenza

Si sottolinea l'esigenza che il corrispettivo degli incarichi e servizi di progettazione ex art. 157 Codice degli Appalti venga determinato secondo criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 co.2 del decreto 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27, così come ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012", al fine di garantire anche il controllo da parte dei potenziali concorrenti della congruità della remunerazione" (Tar Calabria Catanzaro, sentenza.

È evidente come la Vostra Stazione Appaltante, sia IN CONTRASTO con quanto sopra specificato.

**Pertanto si invita la codesta Amministrazione a verificare il rispetto delle norme nei termini illustrati ed a provvedere alla rettifica dell'avviso, al suo aggiornamento o all'eventuale ritiro dello stesso in autotutela.**

Si coglie l'occasione inoltre per segnalare che, mediante l'Osservatorio, lo scrivente Ordine può fornire alle Stazioni Appaltanti un efficace supporto nell'analisi preventiva dei bandi di gara, eseguendo in tempi ristretti una verifica rapida ma approfondita delle documentazioni predisposte.

Nel ribadire che le osservazioni sopra riportate sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra questo Ordine professionale e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato ad ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite, ferma e riservata, in difetto, ogni azione presso le sedi opportune.

Cordiali saluti.

Il Referente ONSAI  
Ordine APPC Novara-VCO  
arch. Fabiano Trevisan



La Presidente  
arch. Nicoletta Ferrario